

1608, 25 Ottobre in Pregadi.

Ritrovandosi nella Cecca nostra in diversi depositi buona somma d'oro, il quale è stato cambiato in esecuzion delle deliberazioni di questo Consiglio, si deve procurar di stamparne parte di esso, per continuar il cambio, e valersene anche in altre occasioni. E potendosi creder, che facendosi una moneta d'oro nella quale vi entri L. 6, 4, come il Ducato d'argento, riuscirà di pubblico servizio, essendo massime moneta ..... nelli contratti e pagamenti di questa Città, e di essi cadauno potrà prevalersi .... aver nelli pubblici; oltre che di questa maniera si verrà a stabilire quella osservanza della proporzione, che si deve procurar fra l'oro e l'argento, come sommamente è necessario per la regolazion del presente negozio; però L'anderà parte, che sia comesso alli Proveditori nostri in Cecca, che dall'oro che si trova in essa Cecca, debbino far stampar fin alla somma di Ducati 50000 in tanti Ducati e mezzi d'oro, dell'istessa finezza & bontà del Cecchino, e col medesimo stampo del Ducato d'argento: dovendo cento di essi Ducati d'oro essere dello istesso peso & valore, che sono 62 Zecchini, sicchè nella finezza, peso e valore tanto siano ricevuti nelle pubbliche esazioni, & fra particolari al prezzo sopradetto.

Valerio Tarsarello M. della Cecca.

Si stamparono tuttavia una sola volta, e ancora ne corrono al prezzo di L. 14 odierne. Zecchini 62,